

**SARDEGNA TEATRO**



"Scende giù per Toledo"

## Con Arturo Cirillo ecco Rosalinda Sprint il femminiello dei bassi napoletani

*Monologo: "Scende giù per Toledo" in scena oggi alle 19  
e domani alle 21 alla M2  
del Teatro Massimo di Cagliari*

**A** un ragazzo che vive nei bassi, a Montecalvario, chiuso nella sua stanza, basta una vestaglia svolazzante per diventare Marlene Dietrich, una collana per diventare Baronessa - clochard morto - Maria Callas e Viacolvento. Rosalinda Sprint è così, con i suoi tacchi a spillo, la mini di paillettes e i riccioli biondo camomilla Schulz. È il femminiello napoletano protagonista del romanzo "Scende giù per Toledo" di Giuseppe Patroni Griffi che Arturo Cirillo ha trasformato in breve monologo in scena ancora oggi alle 19 e domani alle 21 al Teatro Massimo di Cagliari.

Emblema della stravaganza e fragilità di una città e dei suoi abitanti, Rosalinda è nata dalle pagine di un testo scritto nel 1975 che affronta con sincerità e ironia, ma anche molta crudeltà, il mondo dei travestiti con testi che scorrono come una danza, quasi un tango disperato che racconta di clienti come Gaetano, del rapporto in contrasto con il padre, del cugino Gennaro. Cirillo, anche regista di se stesso in questo spettacolo prodotto da Marche Teatro e inserito nel cartellone di Sardegna Teatro, dà voce a tutti i personaggi e alla malinconia degli incontri sfortunati di un'anima fragile con uomini egoisti e violenti che spingono Rosalinda a cercarsi una vita nuova, in Inghilterra dove niente è come uno se lo immagina, neanche le bianche scogliere di Dover, con la consapevolezza che forse non si può fuggire da Napoli se Napoli è la tua vita.

**Grazia Pili**

RIPRODUZIONE RISERVATA

